

AREA STUDIO 7

STRATEGIA OASI DI OMBRA E FRESCO NEGLI SPAZI PUBBLICI PER IL BENESSERE DELLE PERSONE E L'ATTRATTIVITÀ DEL CENTRO STORICO

La strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale del centro storico consiste nel creare all'interno del tessuto urbano dei punti di fresco, degli spazi pubblici ombreggiati e accessibili per il benessere delle persone, con cui migliorare il comfort microclimatico dei luoghi e la loro attrattività nei mesi più caldi soggetti alla canicola estiva.

Il centro storico di Ferrara - soprattutto l'area monumentale ricompresa tra il Castello, la Cattedrale e Porta Paola - ha una elevata densità urbana e insediativa e pochissime aree verdi e spazi pubblici freschi. Quando fa molto caldo le condizioni peggiorano perché gli spazi pubblici sono pressoché minerali, impermeabili e senza ombra. Quando al fenomeno dell'isola di calore - tipico della città densa - si associano le ondate di caldo - con picchi di temperature oltre i 40° - nelle persone, soprattutto in soggetti fragili, si determinano condizioni di grande disagio psico-fisico e rischi sanitari elevati, come il colpo di calore o addirittura la morte.

La maglia degli spazi pubblici su cui si intende intervenire corrisponde agli spazi aperti disponibili, come le piazze, i parcheggi e i giardini. L'intento è di migliorare il comfort microclimatico attraverso la messa a dimora di alberi, l'inserimento dell'acqua e la sostituzione di pavimentazioni che assorbono calore, con materiali minerali che rispondono meglio alla radiazione solare e all'assorbimento delle acque piovane. La rete di questi spazi ha l'obiettivo di garantire agli abitanti e ai turisti che transitano nel centro aree accessibili in cui sostare, sedersi e trovare ombra e refrigerio, a meno di dieci minuti di cammino a piedi (100-200 mt).

Linee di indirizzo ed elementi per l'attuazione delle oasi di fresco del centro storico:

- 1. Masse vegetate per la creazione di oasi di fresco e bosco urbano delle Mura.**
Le masse vegetate sono giardini e piazze alberate che si sviluppano negli spazi pubblici aperti esistenti, con un impianto puntuale diffuso, sulle aree disponibili. Le aree su cui intervenire sono i sagrati delle chiese, i giardini pubblici, i parcheggi stradali, i bordi stradali e il verde di pertinenza di poli culturali, sociali e ricreativi. Si tratta di aree pubbliche di piccolissime dimensioni in cui ripensare la messa a dimora delle piante per creare luoghi di sosta gradevoli, raccolti e riposanti, con temperature più basse di 6-8 gradi rispetto al contesto. Le piante dovranno avere nell'insieme chiome compatte, continue e contigue, per creare ombra su tutta la superficie dell'area. Ove questo non fosse possibile si può concepire al bordo dell'area un doppio filare di piante e la sostituzione dei suoli con manti minerali più chiari. Rientrano in questi interventi i giardini 20-29 maggio 2012, piazza Sacratì, il Giardino delle Duchesse, Piazza Corte Vecchia, Piazza Travaglio, i parcheggi di Via Boccacanal di S. Stefano, Piazza Repubblica. Il bosco delle Mura prevede di compattare e dare continuità alle attuali masse boscate, soprattutto lungo i percorsi ciclabili e pedonali.
- 2. Assi urbani e luoghi di potenziamento dell'ombra generata da filari.** Si sviluppano linearmente lungo alcune strade maggiori - andando a completare eventuali piante mancanti o andando a sostituire piante malate - o al margine di piazze mercatali e slarghi urbani - andando a inserire un perimetro di alberi in doppio o in singolo filare. Ove questo non fosse possibile si può sostituire il filare di alberi con pergole vegetate. Le aree su cui interviene sono Viale Cavour, Largo Castello, Piazza Travaglio, Piazza Sacratì, Piazza Cortevecchia.
- 3. Maglia urbana degli spazi aperti a prevalenza minerale in cui potenziare il comfort microclimatico e la gestione delle acque piovane con la sostituzione dei manti.** Si tratta di sostituire gli asfalti e il porfido - che arrivano a temperature di 60° - con materiali minerali più chiari e adatti al centro storico, come ciottoli di fiume, marmo chiaro, granito, calcestruzzo, terre battute, cemento drenante o prato. È opportuno privilegiare pose in opera a secco, parzialmente porose, per consentire una migliore gestione delle piogge, e inserire fontane e giochi d'acqua per rendere più attrattivi gli spazi per la popolazione. Si possono anche realizzare sotto le pavimentazioni vasche di raccolta dell'acqua, per una migliore gestione delle piogge intense, da impiegare nel lavaggio delle strade.
- 4. Potenziamento dei percorsi prevalentemente pedonali e ciclabili del centro.** Il potenziamento di spazi e percorsi deve favorire la fruizione dei monumenti storici e la connessione delle oasi di fresco, garantendo alle persone spazi di benessere facilmente accessibili, in pochi minuti di cammino. Si prevede l'ampliamento di marciapiedi e aree a traffico limitato, accompagnati quando possibile da alberi.

PIANO D'AZIONE SULLE INFRASTRUTTURE VERDI URBANE A FERRARA

PERFECT PARTNERS

Lead partner
Town & Country Planning Association - UK
Partners
Comune di Ferrara - IT
Cornwall Council - UK
Social Ascenton of Somogy Development, Communication and Education Nonprofit Ltd. (CASED) - HU
Provincial Government of Styria, Department for environment and spatial planning - AT
City of Amsterdam - NL
Regional Development Agency of the Ljubljana Urban Region - SI
Bratislava Karlova Ves Municipality - SK

COMUNE DI FERRARA

Ufficio di Piano
Antonio Barillari
Antonella Maggipinto
Silvia Mazzanti
Cristiano Rinaldo
Ufficio Verde
Marco Lorenzetti

ANALISI AREE STUDIO

STAKEHOLDERS MEETING
Elena Farnè
Rigenerazione urbana
paesaggio, partecipazione
Graziano Caramori
Istituto della ecologia applicata

STRATEGIE PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO-AMBIENTALE DELLE AREE STUDIO

Elena Farnè

ELABORAZIONI E VALUTAZIONI SUI SERVIZI ECO-SISTEMICI

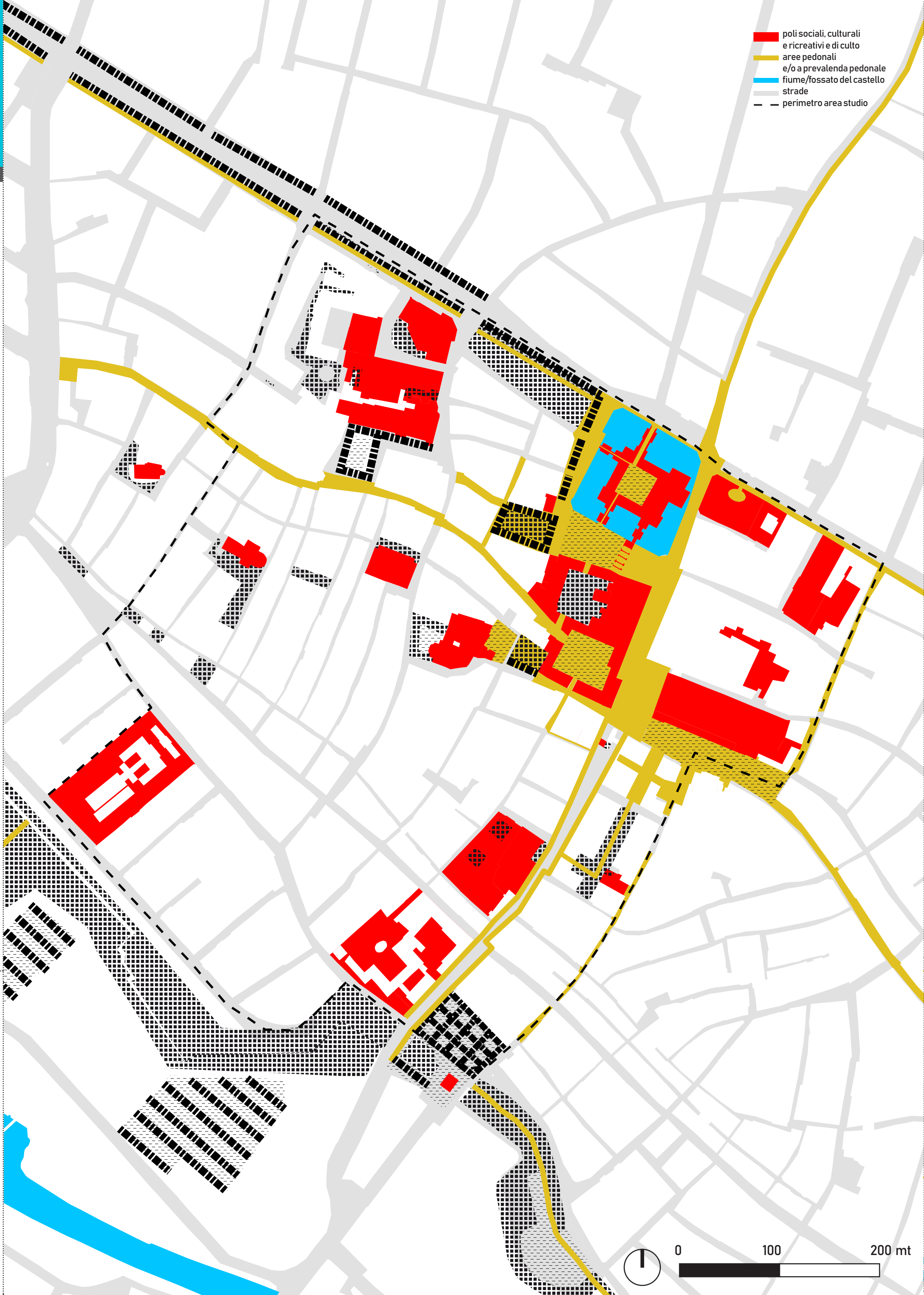
Graziano Caramori
Elaborazioni sul clima
EVALUTAZIONI ENVIMET
Marianna Nardino
Kristian Fabbri

ELABORAZIONI GIS

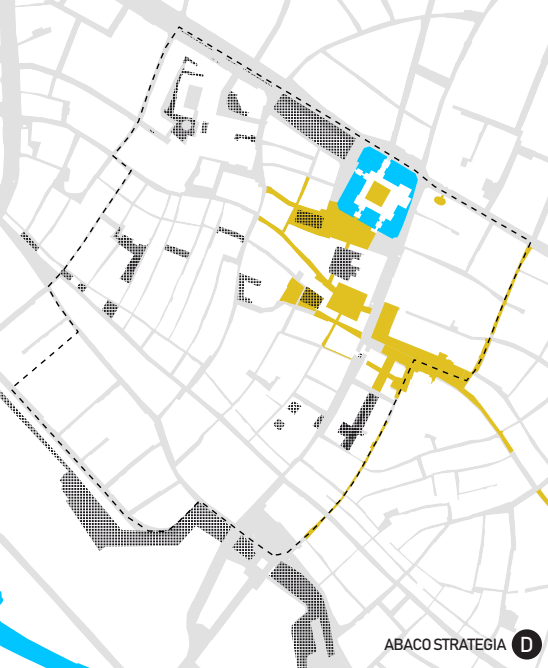
Graziano Caramori

ELABORAZIONI GRAFICHE

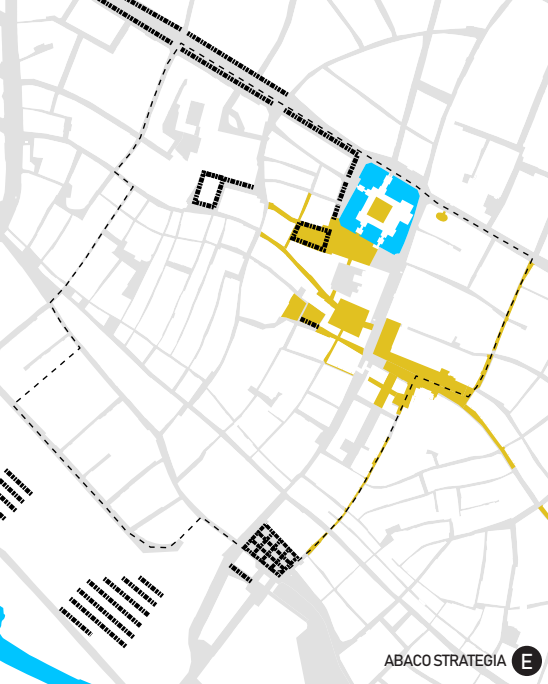
Elena Farnè



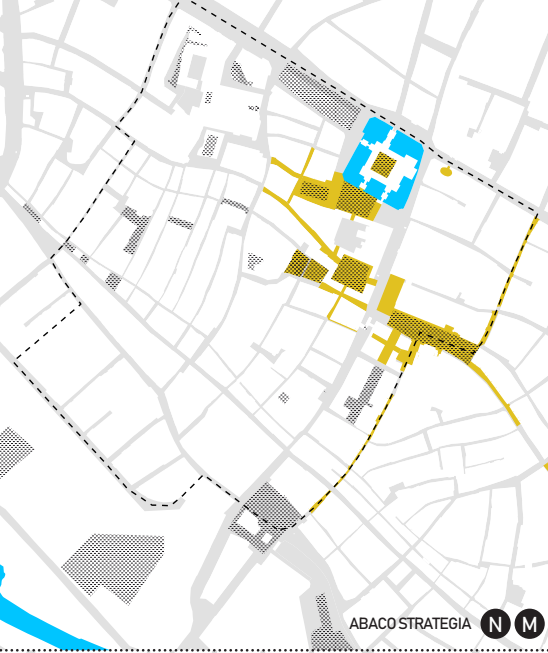
1 MASSE VEGETATE PER LA CREAZIONE DI OASI DI FRESCO A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO E BOSCO URBANO DELLE MURA



2 ASSI URBANI E LUOGHI DI POTENZIAMENTO DELL'OMBRA GENERATA DA FILARI



3 MAGLIA URBANA DEGLI SPAZI PUBBLICI STORICI A PREVALENZA MINERALE IN CUI MIGLIORARE IL COMFORT MICRO-CLIMATICO, LA BEDO E LA GESTIONE DELLE ACQUE PLUVIALI



4 RETE DI SPAZIE E PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLA FRUIBILITÀ PEDONALE E CICLABILE ED DI ACCESSO ALLE OASI DI FRESCO

